

BASKET, C DILETTANTI

Salta il fattore campo per Santa Margherita, che cede a Varese nella gara 1 dei play-out solamente nei minuti finali. Il team allenato da Bertieri reagisce troppo tardi contro Cava Manara, ma può ancora sperare

Tigullio scivola in casa Neve Sestri Levante fallisce la rimonta

Doppia sconfitta per le due formazioni liguri ancora in corsa in C dilettanti: Varese espugna Chiavari e il Neve Sestri Levante vede la targa di Cava Manara solo nell'ultimo quarto, quando è tardi per cercare l'aggancio e le fatiche spese per rientrare sono troppe. Finisce così 77-71 per Cava Manara: un risultato che lascia l'amaro in bocca, ma che non chiude la porta in faccia alle speranze liguri. Il Neve Sestri Levante inizia a giocare in terra lombarda solo nella terza frazione, quando si trova sul -18: la reazione buttata sul parquet dopo due tempini apatici permette agli uomini del presidente Giacomo Conti di riportarsi a 4 con sette minuti sul cronometro, ma basta una piccola amnesia difensiva, pagata con due bombe, che Cava Manara scappa.

«Sono una squadra con buone mani - commenta l'allenatore Michele Bertieri - fanno canestro con alte percentuali. Dobbiamo ripartire dalla prestazione offerta nella seconda metà di gara, aumentando la pressione difensiva: se avessimo giocato così dall'inizio, sarebbe venuto fuori un altro tipo di partita». A complicare ulteriormente le cose, nel momento della rimonta ligure è arrivato un black out nel tabellone che ha causato la sospensione di una decina di minuti abbondanti: ritmo perso e tanti saluti alla possibilità di rimettere in piedi l'incontro.

VARESE 80
* **TIGULLIO** 71
22-26, 12-15, 21-21, 25-9
TIGULLIO: Zanetti 9, Bernardi 15, Grazi 3, Panella ne, Brega 14, Ceper ne, Baracchini ne, Rovati 5, Rusconi 21, Bestagno 4. All: Mac-

chiavello.
VARESE: Colombo 5, Remonti 5, Valenti 5, Rovera 19, Giannone 19, Bernasconi 9, Fedrigo 2, Croci 2, Ghiringhelli 8, Canavesi 6. All: Pagani.

Salta il fattore campo per Santa Margherita, che cede a Varese gara 1 solo nei minuti finali. La formazione di coach Luca Macchiavello, orfana di Lorenzo Ceper, conduce per oltre 35 minuti prima del passaggio a vuoto in prossimità della sirena: l'augurio è che mercoledì sera a Varese il lungo di origine triestina possa tornare nelle rotazioni.

Playoff - 1° turno Cus-Desio 64-62, San Mauro T-Cassolnovo 62-79, Saronno-Ebro Milano 73-91, Augusta Torino-Sangiorgese 60-64.

Serie A dilettanti - Al terzo tentativo Vado riesce a rompere il tabù Montecatini nei play-out di A dilettanti: eppure i fantasmi della terza rimonta (subita) si materializzano negli occhi dei numerosi tifosi presenti a Qui-ano, quando i toscani si riportano a un solo punto di distacco nei secondi finali. Sono prima Nicolò Benedusi, infallibile dalla lunetta, poi Paolo Mossi a fissare il punteggio sul 68-66. In evidenza anche il giovane Matteo Baggioni, protagonista dell'incontro e degno sostituto dell'esperto Calbini. La serie torna così a Montecatini per gara 4, in programma giovedì 30 aprile alle ore 21.00 al PalaMadigan.

VADO LIGURE 68
MONTECATINI 66
16-13, 16-14, 19-15, 17-24
VADO: Mossi 19, Trionfo 5, Der-
raa, Bianchini ne, Baggioni 17, Be-
nedusi 14, Gironi 7, Guerci 4, Pa-
tria 2. All: Crotti.
MONTECATINI: Nicolai G. 3,



Jacopo Reffi (Neve Sestri Levante)

Nicolai A. 22, Persico 4, Antino-
ri 4, Natali 2, D'Inca ne, Stanic 17,
Monzocchi 2, Grappasonni 12,
Strozzi ne. All: Angelucci.
Playoff - 3° turno: Forlì-Lu-
mezzeane 75-68, Casalpusterlen-
go-Omega 62-60 (2-1), Trevi-
glio-Castelletto 91-73 (2-1), Vige-
vano-Fidenza (2-0).
Playout - 3° turno: Cremona-
Jesolosandona 107-103 (3-0), Vado Ligure-Montecatini
68-66 (1-2).

FEDERICO GRASSO

C REGIONALE

Granarolo batte Rapallo nei playoff

Granarolo suda le fatiche che sette camicie per superare Rapallo nello spareggio del primo turno di playoff di C regionale e accedere alle semifinali: in una Crociera da tutto esaurito va in scena una gara intensissima in campo, e spettacolare sulle tribune, dove le due tifoserie si "affrontano" con bandiere, tamburi e cori. Rapallo parte benissimo, sorretto dal capitano Salami, mentre Granarolo ha il freno a mano tirato. Mortara rompe il ghiaccio per i genovesi, ma quattro minuti se ne sono già andati. L'Alcione non accenna a rallentare: giunto sul +2 impresse una seconda accelerata, che riporta il gap ben oltre i dieci punti di scarto. Caorsi trova in panchina Cainero, classe 1991, bravissimo a firmare nove punti in un amen e a regalare un assist nel cuore dell'aerea. L'ultimo tentativo di fuga ruentina arriva nella terza frazione: Mortara con due triple e la zona genovese permettono di arrivare all'ultimo intervallo quasi in parità. Nel scontro fra infortunati Ardini, al rientro dopo un mese, è più efficace di un Toselli encomiabile nonostante la vistosa fasciatura alla spalla: avrebbero meritato di proseguire entrambe, ma è la legge dei playoff. Sabato prossimo via alle semifinali Granarolo-Ovada e Sarzana-Pool 2000.

[f. gr.]

PALLANUOTO



A Novara la Pro Recco festeggia la quarta Coppa Italia consecutiva

Coppa Italia al Recco

I biancocelesti travolgono 10-4 il Savona

PRO RECCO 10
SAVONA 4
4-2, 1-0, 2-1, 3-1

PRO RECCO: Tempesti, Presciutti 1, Madaras 1, Mangiante 1, Kasas 1, Felugo, Di Costanzo 1, Angelini, Giorgetti, Calcaterra A. 2, Udovicic 1, Marcz, Lapenna F. 2. All: Porzio.

CARISA NEW CO SAVONA: Pastornino, Varelles, Fiorentini D., Morena T., Morena N., Rizzo, Mistrangelo F., Ragosa, Whalan 2, Onofrietti, Aicardi 1, Fiorentini G. 1, Conti. All: Mistrangelo C.

ARBTRI: Caputi di Roma e Gomez di Napoli (delegato Paggi).

SUPERIORITA: 6/11 per la Pro Recco, 4/10 per la Carisa New Co Savona.

NOTE: 1.000 spettatori.

Pro Recco campione. Come lo scorso anno. Stessa finale, uguale spettacolo. Si è chiusa ieri la Final Four di Coppa Italia di Pallanuoto organizzata allo Sporting Village di Novara. È finita 10-4 per i reccesi la finalissima contro Savona. Brixia Leonessa Nuoto e Rn Sori si sono giocate la finalina per il terzo posto. Successo per i bresciani: 12-6 a una rimangiata Rn Sori.

Ecco la cronaca del trionfo della Pro Recco. Prima palla conquistata dai biancocelesti e subito Alessandro Calcaterra capitalizza il primo possesso palla girandosi dal centro. È 1-0 per la squadra di Pino Porzio.

La risposta è affidata a Matteo Aicardi, fuori Mangiante ecco il gol in superiorità. Equilibrio e contatti vari in vasca. Finale vera. La Carisa mette avanti il naso capitalizzando con Goran Fiorentini la seconda superiorità per espulsione di Udovicic. Risposta immediata firmata da Di Costanzo, la superiorità non è sfruttata, Morena rientra ma il mancino trova comunque il modo di perforare Pastornino. Ancora una espulsione di Tomaso Morena e la Pro Recco passa in vantaggio con un gioiello di Kasas che da sinistra beffa Pastornino con un pallonetto delizioso. L'allungo porta la firma di Mangiante che sfrutta l'uomo in più con un destro potente e preciso alla sinistra di Pastornino.

Il secondo parziale si apre con Presciutti che non sfrutta l'ennesima superiorità. Pastornino para e mantiene il punteggio inalterato. Federico Mistrangelo sciupa una bella occasione, palla sulla traversa, niente gol dell'ex e sulla controfiga Presciutti punisce Pastornino: 5-2.

I savonesi hanno due superiorità per ammortizzare lo svantaggio ma le falliscono, una traversa e un tiro fuori. La difesa recchiana è super; mette pressione agli attaccanti in calottina scura anche in inferiorità numerica. Solo 1-0 il parziale e a metà gara il Savona è ancora vivo seppure sotto di 3 gol. Terzo

tempo e ancora Pro Recco. Madaras su superiorità fissa il 6-2, è bravo Whalan a rispondere con il Savona che torna a segnare dopo oltre un tempo di astinenza. La rete dell'australiano arriva da una superiorità dopo due errori sulla stessa azione. Il Savona ci crede. Seconda espulsione di Marcz a 2:36 dalla sirena e Mistrangelo chiama il primo time out: la Carisa ha la palla per rientrare in partita, ma la fallisce Goran Fiorentini in modo clamoroso. Federico Lapenna dimostra di meritare il premio quale miglior Under 20 ricevuto per il secondo anno consecutivo. Rievoca al centro e rovescia imparabilmente. Pro Recco a +4, è il gol che potrebbe mettere la parola fine alla gara.

È così anche perché il quarto parziale si apre ancora con Federico Lapenna che firma un'altra rovesciata d'autore. Affonda i savonesi, va in doppietta e regala il +5 che significa quarta Coppa Italia consecutiva per la Pro Recco. Difficile ora immaginare un miracolo per Whalan e soci. Alla festa partecipa anche Udovicic, Sandrone Calcaterra sigla la sua doppietta mentre Whalan attenua il dolore della sconfitta. È il 10-4. Festeggiano i tifosi del Recco Front, la quarta Coppa Italia è in bacheca, Alberto Angelini alza ancora la Coppa Italia insieme a Pino Porzio.

proposte:

Cambia conto che ti passa.

La differenza che cercavi, ora è anche a:
Genova - largo Fucine, 10/12
Cogoleto - via Mazzini, 17

Banca di Cherasco ti passa il 3%* garantito fino al 31 dicembre 2009

per un importo massimo di giacenza di 30.000 euro.

Per conoscere tutte le caratteristiche del conto, richiedi i fogli informativi in filiale.

* Interesse lordo annuo per l'apertura del Conto Tutela entro il 30/6/2009.